



**VILLA MONDRAGONE ECONOMIC
DEVELOPMENT ASSOCIATION**

GRUPPO DEI 20

CNEL - 17 aprile 2025 - ore 14:00



SVILUPPO SOSTENIBILE, POLICRISI E POLITICHE DI COESIONE

L'UE, nel rapporto Eurostat del 2023, sostiene che sullo sviluppo sostenibile sono stati compiuti progressi in settori d'azione fondamentali come il *Green Deal*, il Piano d'azione per l'ambiente e il Pilastro europeo per i diritti sociali.

Nell'affrontare l'esame degli effetti delle crisi in atto, a cominciare dalla pandemia e dalla crisi dell'energia nel quadro dell'invasione Russa dell'Ucraina, riconosce, come fa peraltro l'ASviS (2025), le difficoltà che il cambiamento del quadro internazionale determina nel conseguimento dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030.

In un recente rapporto UE (2024), *The future of cohesion policy*, viene poi ribadita l'importanza, per lo sviluppo sostenibile, delle politiche di coesione nel fronteggiare le disuguaglianze territoriali nello sviluppo.

Nonostante la notevole dimensione dell'intervento, che è pari a circa un terzo del budget UE, si osserva, peraltro, che c'è una perdita di fiducia nel Progetto europeo per la coesione sociale.

In verità, la realizzazione degli obiettivi dello sviluppo sostenibile appare difficile ed incerta in un mondo di "policrisi", per la presenza di guerre commerciali e non, cambiamento del quadro geopolitico, trasformazione tecnologica, crisi demografiche ed energetiche, crescente urbanizzazione e sue conseguenze ambientali.

La conclusione è che le politiche di coesione territoriale vanno ripensate evitando che si risolvano in un mero sostegno alla spesa delle regioni in ritardo, senza che ne sia assicurata la coerenza con gli obiettivi dei principali programmi europei, a cominciare da quelli relativi a politica industriale e sviluppo sostenibile.

Tutto ciò è particolarmente vero in un'Europa che si deve confrontare con l'esiguità dei fondi del proprio bilancio da mettere al servizio della coesione e della competitività, ma anche delle necessità della difesa e del contrasto agli effetti della guerra dei dazi.

Presiede e apre i lavori

RENATO BRUNETTA

Presidente
CNEL

Introduce

LUIGI PAGANETTO

Università Tor Vergata

Intervengono

ENRICO GIOVANNINI

Università Tor Vergata

PATRIZIO BIANCHI

Università di Ferrara

MARIO PANIZZA

Università Roma Tre

ADRIANO GIANNOLA

SVIMEZ

Interventi dei partecipanti